

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

**Servizi di raccolta e trasporto
ad impianti autorizzati di
recupero/smaltimento/trattamento dei
rifiuti urbani e assimilati, ivi inclusi quelli
derivanti dalla raccolta differenziata,
spazzamento manuale e meccanizzato e
prestazioni accessorie da eseguirsi presso
l'Interporto di Torino**

Sommario

TITOLO I.....	3
NORME GENERALI E AMMINISTRATIVE.....	3
<i>ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO.....</i>	<i>3</i>
<i>ART. 2 – DURATA E IMPORTO.....</i>	<i>5</i>
<i>ART. 3 – FATTURAZIONE DEI CORRISPETTIVI DELL'APPALTO.....</i>	<i>6</i>
<i>ART. 4 – PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI.....</i>	<i>6</i>
<i>ART. 5. – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....</i>	<i>7</i>
<i>ART. 6 – INDICAZIONE DELLE PERSONE CHE POSSONO RISCUOTERE.....</i>	<i>7</i>
<i>ART. 7 – OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI E ORDINANZE.....</i>	<i>7</i>
<i>ART. 8 – SEDI E RECAPITI.....</i>	<i>8</i>
<i>ART. 9 – FIRMA DEL CONTRATTO.....</i>	<i>8</i>
<i>ART. 10 – CAUZIONI.....</i>	<i>9</i>
<i>ART. 11 – ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI.....</i>	<i>11</i>
<i>ART. 12 – OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE.....</i>	<i>12</i>
<i>ART. 13 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI GESTIONE DEI RIFIUTI.....</i>	<i>13</i>
<i>ART. 14 – OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI E PERSONALE.....</i>	<i>17</i>
<i>ART. 15 – CESSIONE.....</i>	<i>18</i>
<i>ART. 16 – SUBAPPALTO.....</i>	<i>18</i>
<i>ART. 17 – VIGILANZA E CONTROLLO.....</i>	<i>19</i>
<i>ART. 18 – INFRAZIONI E PENALITÀ.....</i>	<i>20</i>
<i>ART. 19 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....</i>	<i>21</i>
<i>ART. 20 – COOPERAZIONE.....</i>	<i>21</i>
<i>ART. 21 – SPESE CONTRATTUALI.....</i>	<i>22</i>
<i>ART. 22 – CONTROVERSIE.....</i>	<i>22</i>
<i>ART. 23 – FALLIMENTO O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIENZA.....</i>	<i>22</i>
<i>ART. 24 – VARIAZIONE DEI SERVIZI PRESTATI.....</i>	<i>23</i>
TITOLO II.....	23
NORME DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI.....	23
<i>ART. 25 – MODALITÀ DI RACCOLTA E TIPOLOGIA DEI MEZZI.....</i>	<i>23</i>
<i>ART. 26 – TIPOLOGIE DI CONTENITORI.....</i>	<i>25</i>
<i>ART. 27 – RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI.....</i>	<i>27</i>
<i>ART. 28 – RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL VETRO/ALLUMINIO.....</i>	<i>28</i>
<i>ART. 29 – RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA CARTA/CARTONE E DELLA PLASTICA.....</i>	<i>29</i>
<i>ART. 30 – I SERVIZI DI SPAZZAMENTO STRADALE E PARCHEGGI DELLE AREE VERDI, LAVAGGIO VIABILITÀ.....</i>	<i>30</i>
<i>ART. 31 – TRASPORTO DEI RIFIUTI.....</i>	<i>32</i>
<i>ART. 32 – ACCETTAZIONE DEI MEZZI D'OPERA E DELLE ATTREZZATURE.....</i>	<i>33</i>

TITOLO I

Norme Generali e Amministrative

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

1.1. Il servizio ha per oggetto l'attività di raccolta e trasporto ad impianti autorizzati di recupero/smaltimento/trattamento dei rifiuti urbani e assimilati, ivi inclusi quelli derivanti dalla raccolta differenziata, di cui **all'allegato A** al presente Capitolato speciale d'appalto da intendersi esemplificativo e non esaustivo, spazzamento manuale e meccanizzato e prestazioni accessorie da eseguirsi presso l'Interporto di Torino - Codice CIG: **6708496A05**. L'appalto è disciplinato dalle disposizioni del D.lgs. n. 50/2016 e da tutte le norme collegate, in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture; inoltre recepisce tutte le prescrizioni del D.lgs. n. 81/2008 e smi del D.lgs. n. 106/2009, con particolare riferimento all'articolo 26.

1.2. Formano oggetto del presente capitolato le seguenti prestazioni, così come dettagliatamente descritte negli articoli successivi, da espletarsi secondo le modalità riportate nel TITOLO II dedicato alle norme di svolgimento dei servizi per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani e dei servizi di nettezza urbana, in esecuzione degli articoli 183 e 184 – comma 2 – lettere, b), c), d) del D.lgs. 152/2006 e s.m.i..

1.3. Tutte le seguenti prestazioni dovranno essere eseguite entro i limiti del territorio di cui all'allegata planimetria (**allegato B**), ovvero in tutta l'area interportuale ove insistono gli operatori ubicati nei fabbricati e negli insediamenti dei moduli a sud e a nord della Tangenziale di Torino. A mero titolo indicativo la succitata area, allo stato attuale, oltreché le attività elencate nel presente documento, comprende:

- 17.500 m circa di strade ad uso pubblico.
- alcune strade sono percorribili a senso unico, altre a doppio senso.
- 26.000 mq circa di parcheggi ad uso pubblico.
- 360.000 mq circa di aree verdi ed aiuole.

1.4. Si elencano di seguito le tipologie di servizio a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

A. Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti

- A1 Raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati e trasporto all'impianto di smaltimento finale
- A2 Raccolta differenziata della carta e dei cartoni e trasporto agli impianti di recupero

A3 Raccolta differenziata della plastica e dell'alluminio e trasporto agli impianti di recupero

A4 Raccolta differenziata del vetro e trasporto agli impianti di recupero

A5 Fornitura e distribuzione sul territorio di contenitori (cassonetti, campane, ...)

B. Servizi di spazzamento e pulizia delle aree ad uso pubblico

B1 Spazzamento manuale e meccanizzato delle strade e dei parcheggi

B2 Lavaggio delle strade

B3 Spazzamento e raccolta manuale nelle aree verdi e relativi vialetti e camminamenti

B4 Fornitura e distribuzione sul territorio di contenitori (cestini, ...)

B5 Gestione dei cestini stradali

B6 Raccolta dei rifiuti derivanti dallo spazzamento manuale e meccanizzato delle strade, dei parcheggi e del piazzale Terminal Ferroviario

C Servizi connessi ai precedenti

C1 Manutenzione ordinaria e straordinaria nonché sostituzione di attrezzature eventualmente deteriorate.

Si specifica che i servizi di raccolta comportano le seguenti attività: trasbordo, trasporto e conferimento dei rifiuti agli impianti di smaltimento e/o recupero e relativi servizi accessori.

1.5. Nell'ambito dei servizi complementari/prestazioni accessorie, l'Appaltatore dovrà garantire con qualsiasi sistema l'asporto dei rifiuti dal territorio, anche mediante asporto manuale, in alcune situazioni imprevedute, qualora tale circostanza si rendesse necessaria per evitare problemi di pubblica salubrit .

1.6. L'Appaltatore dovr  comunicare mensilmente alla S.I.T.O i dati relativi ai quantitativi delle raccolte attivate; a supporto di questi dati, dovr  produrre alla S.I.T.O copia delle ricevute di pesatura e/o bolle di consegna e trasporto, formulari o altro documento equivalente, che attestino qualit , quantit  e destinazione del rifiuto presso gli impianti di smaltimento o recupero. Tali documenti dovranno essere timbrati e firmati dall'impianto di conferimento.

1.7. In ogni caso, l'Appaltatore dovr  provvedere a espletare tutti gli adempimenti amministrativi previsti dalle norme in materia di rifiuti relativamente a tutti i servizi e prestazioni oggetto del presente capitolato. L'Appaltatore   obbligato a uniformare la propria attivit  a eventuali nuove normative e regolamentazioni che insorgessero durante lo svolgimento delle prestazioni di servizio oggetto del presente appalto.

ART. 2 – DURATA E IMPORTO

1. L'appalto avrà la durata di anni 2 (due), con decorrenza dalla data di stipula del relativo contratto o consegna del servizio, con riserva dell'esercizio della facoltà di proroga. E' escluso il rinnovo tacito.
2. L'importo dell'appalto, posto a base di gara, è pari a Euro **427.447,26** di cui Euro **3.600,00** per oneri della sicurezza, oltre a IVA di legge.
3. Si precisa sin d'ora che l'Ente Appaltante, alla data di scadenza del contratto, si riserva la possibilità di applicare, la procedura negoziata prevista dall'art. 63 comma 5 del D. Lgs n. 50/2016.
4. Qualora l'Ente Appaltante decida di avvalersi della procedura negoziata ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, la spesa complessiva stimata dei servizi per il successivo biennio sarà pari ad Euro **427.447,26** oltre a IVA di legge e quindi per complessivi Euro **854.894,52** oltre a IVA di legge.
5. L'amministrazione si riserva la facoltà di ricorrere alla consegna in via d'urgenza secondo i dettami della normativa vigente.
6. È fatta salva la facoltà di rescissione anticipata del contratto secondo le modalità indicate dalle normative vigenti in materia di contratti pubblici.
7. Al termine della durata dell'appalto relativa ai servizi di cui al precedente art. 1, qualora la procedura per addivenire alla stipula del nuovo contratto d'appalto non fosse ancora compiuta, ovvero il nuovo Appaltatore non avesse ancora dato inizio all'esecuzione dei relativi servizi, l'Appaltatore si impegna a proseguire la gestione dei servizi stessi previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto alle stesse condizioni economico-gestionali, mantenendo la piena ed esclusiva responsabilità della gestione medesima e senza poter per ciò vantare diritti e/o indennità nei confronti dell'Amministrazione. Pertanto dovrà essere garantita la continuità del servizio sino al subentro del nuovo appaltatore.
8. A seguito dell'individuazione del nuovo Appaltatore del servizio, l'Appaltatore dovrà cooperare con l'Amministrazione e con il nuovo Appaltatore al fine di porre in essere ogni azione e/o misura necessaria, di sua competenza, al fine di garantire la continuità del Servizio e l'avvio della nuova gestione.
9. Inoltre, per motivi di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili alla Stazione Appaltante, la stessa potrà sospendere del tutto o in parte l'esecuzione delle prestazioni per tutta la durata della causa ostativa, dal giorno in cui questa si è verificata.

ART. 3 – FATTURAZIONE DEI CORRISPETTIVI DELL'APPALTO

1. Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto sarà corrisposto all'Appaltatore un canone annuo pari all'importo annuo dell'appalto al netto del ribasso percentuale offerto in sede di gara.
2. Con il canone annuo l'Appaltatore si intende compensato, da parte del SITO, di qualsiasi spesa inerente lo svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato, esclusi solamente i servizi occasionali che saranno remunerati a parte, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.
3. Il canone annuo, che rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto, sarà fatturato alla SITO SpA in rate mensili.
4. Si applica l'articolo 106 del D.lgs. n. 50/2016, in materia di adeguamento dei prezzi.

ART. 4 – PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

1. Il compenso per le prestazioni rese dall'Appaltatore sarà corrisposto con le seguenti modalità: fatturazione con cadenza mensile.
2. La S.I.TO provvederà al pagamento dei corrispettivi a 60 (sessanta) giorni fine mese data fattura previa verifica della regolarità contributiva a norma di legge (DURC).
3. Si precisa che in sede di pagamento di ogni fattura, verrà applicata la ritenuta di garanzia pari allo 0,5%, prevista ai sensi di Legge.
4. Tale ritenuta verrà svincolata all'emissione del Certificato di Accettazione Finale delle attività.
5. Si richiama inoltre quanto previsto all'Art. 17 del presente Capitolato – Vigilanza e controllo.
6. Qualora nel pagamento del canone non venissero rispettati i termini indicati, il calcolo degli interessi di mora spettanti all'Appaltatore, partirà solo dal giorno successivo alla scadenza citata.
7. L'eventuale ritardato pagamento da parte del SITO delle rate del canone di appalto non farà sorgere nell'Appaltatore il diritto di recesso, sospensione e/o di riduzione parziale dei servizi, sotto pena della risoluzione del contratto, con tutti i danni conseguenti.
8. Dal pagamento del canone mensile convenuto, sarà detratto l'importo delle spese per l'esecuzione d'ufficio delle penali e delle sanzioni applicate in caso di disservizi.

9. Si potrà, tuttavia, non procedere al pagamento di quei servizi che, dalle indagini ed analisi esterne effettuate dalla SITO, risulteranno non svolti.
10. L'Impresa esecutrice nella sottoscrizione del contratto, dichiara di accettare sin d'ora tutte le verifiche e i controlli previsti dalla vigente normativa applicabile alla presente procedura effettuati da parte della SITO.

ART. 5. – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume sin d'ora tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. nonché di cui alla legge n. 217/2010 e ss.mm.ii..

L'appaltatore dovrà pertanto comunicare formalmente a S.I.TO S.p.A. gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, entro sette giorni dalla loro apertura, o dalla loro destinazione per i servizi di che trattasi, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi. Tutte le transazioni eseguite in maniera non conforme all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

ART. 6 – INDICAZIONE DELLE PERSONE CHE POSSONO RISCOUTERE

I pagamenti delle somme dovute in acconto o a saldo saranno effettuati soltanto alle persone delegate ed autorizzate a riscuotere e quietanzare, anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla stazione appaltante; gli atti da cui risulti tale designazione sono allegati al contratto. In caso di cessione del corrispettivo d'appalto, successiva alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute, ai sensi di quanto disposto dall'art. 106 del D.lgs n. 50/2016.

La cessazione o la decadenza dell'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata alla stazione appaltante. In difetto nessuna responsabilità può attribuirsi alla stazione appaltante per pagamenti alle persone non più autorizzate a riscuotere.

ART. 7 – OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI E ORDINANZE

1. Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente capitolato, l'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti, dalle prescrizioni o raccomandazioni in vigore o che potranno venire

emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari aventi rapporto con i servizi dell'appalto.

2. Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, le parti fanno riferimento:

- a tutti gli adempimenti e/o prescrizioni imposti dalla normativa vigente e/o dalle competenti Autorità per la gestione dei servizi;
- alle leggi, ai Regolamenti e alle disposizioni ministeriali emanati o emanandi in materia, nulla escluso o riservato, nonché – per quanto applicabili – alle norme del Codice Civile.

ART. 8 – SEDI E RECAPITI

- 1) Per tutta la durata dell'appalto l'Appaltatore dovrà mantenere edotta la SITO circa il luogo in cui è domiciliata la propria sede legale, la sede amministrativa competente e la sede operativa da cui dipendono i servizi oggetto del presente appalto, comunicando e ove necessario aggiornando tempestivamente gli indirizzi postali, i numeri di telefono, fax, e-mail.
- 2) L'appaltatore dovrà inoltre fornire il nominativo e il recapito telefonico di un referente responsabile della commessa.

ART. 9 – FIRMA DEL CONTRATTO

1. L'Appaltatore dovrà presentarsi per la stipula del contratto, a seguito di comunicazione formale da parte della SITO.
2. In caso di mancata stipulazione del contratto per fatto imputabile all'Appaltatore, la SITO procederà alla dichiarazione di decadenza dell'Appaltatore dall'aggiudicazione e il servizio potrà essere affidato alla Ditta risultante seconda nella graduatoria di gara, fatta salva ogni azione a tutela della Stazione appaltante.
3. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, dei regolamenti locali in materia di gestione dei rifiuti urbani, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche in quanto applicabili.
4. Il presente Capitolato e relativi allegati fanno parte integrante del contratto di appalto.

ART. 10 – CAUZIONI

10.1. CAUZIONE PROVVISORIA

1. La documentazione in originale, da allegare all'offerta, comprovante l'avvenuta costituzione di cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara, da prestarsi ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016. La fideiussione o la polizza fideiussoria dovrà prevedere espressamente, l'impegno, ai sensi del comma dell'art. 93, comma 8, del del D. Lgs. n. 50/2016, del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 e 105 del D. Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario dell'appalto, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del codice civile, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante, nonché contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della Stazione Appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. La cauzione provvisoria dovrà contenere, la dichiarazione del fideiussore a garanzia non solo della mancata sottoscrizione del contratto, ma anche di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara.
2. Tale fideiussione dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
3. Si richiama espressamente il normato dell'Art. 93 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016.
4. Dovranno essere rispettate le norme vigenti e gli schemi di polizza tipo di cui al DM 123/2004.
5. La predetta garanzia potrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari regolarmente iscritti all'Albo competente sulla base di quanto indicato al comma 3 dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016.
6. Nell'ipotesi in cui il concorrente intenda usufruire del beneficio di cui all'art. 93, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016 dovrà essere allegata, la documentazione in originale o copia conforme all'originale ai sensi del DPR 445/2000 e smi rilasciata da organismi accreditati relativa alla possibilità da parte del concorrente di usufruire delle riduzioni specificate.
7. Per fruire dei benefici sopra specificati, in caso di:
 - raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario, è necessario che tutti gli operatori economici (facenti parte del raggruppamento temporaneo o del consorzio) siano in possesso delle certificazioni e/o documentazioni richieste dalla norma. Viceversa, *qualora solo alcuni operatori economici ne fossero in possesso*, il raggruppamento temporaneo o il consorzio non potrà godere della riduzione della garanzia.

8. Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea d'Imprese o di consorzi costituenti, la polizza o fideiussione mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria dovrà necessariamente riguardare tutte le imprese del raggruppamento temporaneo medesimo o del costituendo consorzio.
9. La cauzione provvisoria verrà svincolata art. 93 comma 9, del Dlgs n. 50/2016 con la comunicazione di cui all'art. 76 comma 5 del Dlgs n. 50/2016.
10. Nel caso in cui la cauzione provvisoria sia rilasciata da Agenzia Assicurativa, dovranno essere indicati l'indirizzo, i riferimenti telefonici e tutti i recapiti della medesima.

10.2. CAUZIONE DEFINITIVA

Nel termine di 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) pari al 10% dell'importo contrattuale (al netto dell'IVA). In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La fideiussione, che può essere bancaria o assicurativa in conformità a quanto previsto dall'art. 103 comma 4 del Decreto, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e di quanto indicato al comma 1 dell'art. 103 del Decreto e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione; essa è progressivamente svincolata come previsto dall'art. 103, comma 5 del Decreto.

La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Si richiama inoltre quanto previsto al comma 2 dell'art. 103 del D.lgs n. 50/2016.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica il presente appalto al concorrente che segue nella graduatoria;

Il testo della cauzione definitiva, qualora rilasciata in forma di fideiussione emessa dai soggetti di cui all'art. 93, comma 3, del D.lgs n. 50/2016, dovrà essere conforme al modello di cui al D.M. 12/03/04, n. 123.

L'importo della cauzione definitiva potrà essere ridotto del 50% qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 93, comma 7, del D.lgs n. 50/2016.

Nell'ipotesi in cui il concorrente intenda usufruire del beneficio di cui all'art. 93, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016 dovrà essere allegata, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee, rilasciata da organismi accreditati.

Si richiama altresì quando indicato all'art. 93 comma 7 del D. Lgs n. 50/2016 e smi e quanto indicato dall'art. 16 comma 1 dalla Legge n. 221 del 28 dicembre 2015. In tale caso, per fruire del beneficio in argomento, il concorrente dovrà allegare la pertinente documentazione in originale o copia conforme all'originale ai sensi del ai sensi del DPR 445/2000 e smi.

Per fruire dei benefici sopra specificati, in caso di:

- raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario, è necessario che tutti gli operatori economici (facenti parte del raggruppamento temporaneo o del consorzio) siano in possesso della certificazioni e/o documentazioni richieste dalla norma. Viceversa, qualora solo alcuni operatori economici ne fossero in possesso, il raggruppamento temporaneo o il consorzio non potrà godere della riduzione della garanzia.

ART. 11 – ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI

Nel termine di 10 giorni dalla aggiudicazione definitiva dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante la polizza di assicurazione a copertura dei danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti verificatesi nell'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, Partita 2 (SEZIONE A polizza schema tipo 2.3, ex art. 4 del D.M. n. 123 del 12.03.2004) per un importo pari a quello di aggiudicazione, con validità dalla data di sottoscrizione del contratto d'appalto ovvero dalla data del verbale di consegna del servizio in caso di consegna urgente, fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Polizza di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei servizi con un massimale non inferiore a **Euro 1.500.000,00**, con validità dalla data di sottoscrizione del contratto d'appalto ovvero dalla data del verbale di consegna del servizio in caso di consegna urgente, fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Resta in ogni caso ferma la esclusiva responsabilità dell'appaltatore per infortuni e danni, con totale esonero della Stazione Appaltante e dei suoi rappresentanti.

La polizza dovrà essere valida fino alla scadenza del contratto e comunque fino a dichiarazione liberatoria della Stazione Appaltante che avverrà tempestivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione dei servizi.

ART. 12 – OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. I servizi oggetto dell'appalto contemplati nel presente capitolato speciale sono da considerare ad ogni effetto servizi pubblici essenziali.
2. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge 12/06/1990, n. 146 e s.m.i. per l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.
3. I servizi in appalto non potranno in nessun caso essere sospesi o abbandonati, salvo cause di forza maggiore che, comunque, dovranno essere documentate.
4. Non sono considerati causa di forza maggiore e di conseguenza saranno sanzionabili ai sensi dell'art. 13 e 18 del presente capitolato, gli scioperi del personale direttamente imputabili all'Appaltatore quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro. In caso di sciopero, il servizio non espletato deve essere recuperato entro le 24 ore successive dallo stesso.
5. Nel caso di sospensione, anche parziale, dei servizi, la SITO avrà facoltà di provvedere, direttamente ovvero mediante altra Ditta, alla continuazione degli stessi con addebito all'Appaltatore delle spese e delle eventuali penalità.
6. Inoltre, qualora l'abbandono o la sospensione, totale o parziale dei servizi in appalto sia ingiustificata, la SITO potrà disporre la risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno.
7. Sarà cura dell'Appaltatore provvedere a metter in opera tutti gli accorgimenti ritenuti idonei a garantire la stabilità dei contenitori onde evitare eventuali imprevisti spostamenti degli stessi e mantenere tutte le aree ove sono ubicati, comprese le isole ecologiche, accuratamente pulite, sgombre da qualsiasi immondizia e da qualsiasi oggetto, per quanto ingombrante possa essere e da quanto possa disturbare la pubblica circolazione o costituire inconvenienti igienici e/o estetici. In particolare, dovrà provvedere all'asporto dei rifiuti abbandonati nei pressi dei contenitori dei rifiuti o sulla viabilità interportuale.

8. Il servizio oggetto del presente appalto dovrà avvenire sulla scorta delle scelte organizzative che l'Appaltatore potrà adottare in vista dell'ottimale esito del servizio stesso. Tutti gli automezzi impiegati dovranno corrispondere ai requisiti tecnici per l'ottimale svolgimento delle prestazioni ed essere dotati delle necessarie autorizzazioni previste dalla vigente legislazione in materia.
9. L'Appaltatore è tenuto a risarcire i danni causati dai mezzi, attrezzature e/o addetti durante l'esecuzione del servizio, anche in aree private nelle quali è stato autorizzato l'accesso, sollevando totalmente la Stazione Appaltante da ogni onere e responsabilità.
10. L'Appaltatore dovrà adottare dei procedimenti e delle accortezze, previste dalla vigente normativa in materia di sicurezza, necessari a garantire il rispetto della proprietà e l'incolumità dei terzi.
11. L'Appaltatore dovrà rispettare le disposizioni vigenti in materia di dotazione di mezzi e attrezzature.
12. L'Appaltatore dovrà disporre dei mezzi e dell'organico sufficienti e idonei a garantire il corretto e puntuale espletamento di tutti i servizi oggetto del presente documento di gara.
13. A seguito dell'aggiudicazione definitiva, l'Appaltatore dovrà produrre l'elenco dei mezzi utilizzati per ogni servizio specifico.
14. L'Appaltatore dovrà dotare gli addetti di tutti gli strumenti operativi (cellulare, gilet o giaccone ad alta visibilità, utensili manuali, ...) necessari allo svolgimento dei servizi e istruire il personale a tenere un comportamento corretto con il pubblico e presentarsi in servizio pulito e decorosamente vestito con l'uniforme, che sarà fornita dall'Appaltatore, munito di idonea tessera di riconoscimento.
15. L'Appaltatore è tenuto a mantenere, per tutta la durata dell'appalto, tutti i mezzi e le attrezzature utilizzate in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorati o mal funzionanti, garantendo comunque, anche nel caso di guasto di un mezzo, la regolarità del servizio, provvedendo alla sua sostituzione immediata con un mezzo di scorta.

ART. 13 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI GESTIONE DEI RIFIUTI

1. L'Appaltatore è responsabile verso la SITO del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna da parte della SITO e della disciplina dei propri dipendenti.

2. L'Appaltatore dovrà essere disponibile a fornire ogni informazione di carattere economico – finanziario sui diversi servizi espletati che fossero necessarie alla SITO.
3. L'Appaltatore sarà tenuto ad informare tempestivamente la SITO circa eventuali difformità dei rifiuti presi in carico rispetto a quelli oggetti del presente appalto, al fine di porre quest'ultima nella condizione di procedere allo smaltimento dei rifiuti difformi.
4. Eventuali sanzioni amministrative comminate alla SITO, a seguito di mancanze e/o errori nelle comunicazioni dell'Appaltatore, saranno addebitate all'Appaltatore stesso, che sarà pertanto da ritenersi unico responsabile di quanto prima.
5. L'Appaltatore dovrà rispondere anche dell'operato dei suoi dipendenti durante l'intero periodo delle attività oggetto d'appalto o ad esso collegate, e la SITO avrà la facoltà di ordinare l'allontanamento dal servizio di quei dipendenti che ritenesse necessario, nel rispetto delle norme vigenti e motivandone le ragioni.
6. Nella conduzione e gestione del servizio, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone ed alle cose, con espresso impegno di provvedere affinché gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi meccanici, operanti nel servizio, corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni.
7. Compete inoltre all'Appaltatore ogni responsabilità per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del servizio. L'Appaltatore sarà, comunque, sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso la SITO e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette ai servizi, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto.
8. E' fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere alle normali assicurazioni di responsabilità civile per gli autoveicoli e ciclomotori utilizzati per l'espletamento del servizio.
9. L'Appaltatore dovrà fornire alla SITO copia delle polizze assicurative stipulate a copertura del rischio di responsabilità civile.
10. L'Appaltatore dovrà altresì stipulare una adeguata polizza assicurativa pluriuso (incendio, danni a terzi, cose e persone) dei contenitori impiegati per i differenti servizi di raccolta rifiuti o ad uso e concessione privata, fermo restando l'estendimento assicurativo per i contenitori ubicati o movimentati nelle aree ad uso pubblico e nei piazzali delle utenze interportuali.
11. L'Appaltatore è tenuto altresì all'osservanza delle normative sulla sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.).

Per quanto riguarda gli oneri per la sicurezza la S.I.T.O spa ha predisposto un DUVRI indicante i rischi specifici esistenti nella struttura interportuale relativamente ai servizi appaltati.

Il DUVRI potrà essere aggiornato dalla SITO Spa, anche su proposta dell'Appaltatore, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico, o organizzativo, incidenti sulle modalità realizzative dei servizi appaltati.

Il DUVRI, inoltre, potrà essere integrato su proposta dell'Appaltatore da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito delle valutazioni della SITO Spa.

Viene allegato al presente Capitolato d'appalto il documento (Parte generale) costituente l'impostazione generale e le finalità del documento definitivo, contenente le principali procedure, finalizzate alla eliminazione o riduzione dei rischi da interferenze.

Nel predetto documento **i costi stimati per la sicurezza sono pari a € 3.600,00 (tremilaseicento/00) e non sono soggetti a ribasso di gara.**

Si sottolinea che gli Oneri della Sicurezza sono stati quantificati su base annua. Si precisa che sono stati individuati soli oneri per sopralluoghi e riunioni di coordinamento.

E' palese che, qualora in sede di sopralluogo o riunione di coordinamento, emergano rischi da interferenza, gli stessi saranno normati con apposito DUVRI e in tale occasione saranno valutati eventuali oneri per la sicurezza. Di seguito il dettaglio:

1. Riunione Coordinamento inizio servizio

- <u>Sopralluogo aree</u>	<u>Euro 400,00</u>
- <u>Riunione di Coordinamento</u>	<u>Euro 350,00</u>
<u>Totale</u>	<u>Euro 750,00</u>

2. Riunione periodiche di Coordinamento per valutazione eventuali rischi da interferenza (da prevedere almeno 3 riunioni anno)

<u>Totale</u>	<u>Euro 1.050,00</u>
<u>Totale complessivo annuo</u>	<u>Euro 1.800,00</u>

Successivamente all'aggiudicazione, in contraddittorio con l'Appaltatore, verrà compilato il Verbale di sopralluogo congiunto preliminare e di coordinamento, effettuato presso le aree comuni interportuali oggetto della presente procedura di gara.

Completa il DUVRI il Verbale di coordinamento in corso d'opera con l'Appaltatore o con altre società operanti anche non contemporaneamente, nel medesimo comprensorio interportuale. Tale documento è successivo alla stipula del contratto e aggiorna il DUVRI ogni qualvolta si renda necessario integrarlo con ulteriori disposizioni o prescrizioni di sicurezza, individuate nel corso dell'appalto.

Il DUVRI è parte integrante del contratto di appalto. L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire ai propri lavoratori tutti i DPI e i materiali necessari allo svolgimento dei servizi oggetto del presente Capitolato. Resta inteso che tutte le attrezzature, le macchine e i mezzi utilizzati per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto devono rispettare “in toto” le normative di sicurezza vigenti. Al fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'Appaltatore dovrà esibire l'organigramma funzionale aziendale, attraverso la consegna di un documento in forma scritta e redatto dal Datore di Lavoro, dal quale si evinca la presenza e il conferimento d'incarico per tutte le figure normativamente previste dal D. Lgs. N. 81/2008 (datore di lavoro, medico competente, RSPP, RLS, ...); dovranno essere altresì rilevabili anche tutte le altre attività conferite all'esterno, riguardanti la materia.

Si precisa che, nell'espletamento del servizio, possono verificarsi rischi connessi alla presenza di agenti biologici; di seguito si fornisce un elenco, in via esemplificativa e non tassativa, dei possibili fattori di rischio connessi alle attività e che potrebbero riscontrarsi:

- a) nelle strade, nei parcheggi e comunque in tutte le aree aperte al traffico veicolare presenza di attrezzature, impianti ed elementi dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica che possono essere ostacolo alla movimentazione e fonte di pericoli per i lavoratori;
- b) attività svolte su spazi aperti al pubblico (parcheggi, viabilità, ...);
- c) presenza oppure utilizzo di materiali chimici (prodotti per il diserbo, ...);
- d) presenza di materiali derivanti da urti, tagli, quali vetro e metalli;
- e) presenza di polveri e di possibili materiali incogniti conferiti scorrettamente e abusivamente;
- f) presenza di rischi generici determinati dalle attività insediate nell'Interporto di Torino;
- g) abbandoni vari dovuti a scorrette azioni da parte di ignoti, con potenziale rischio di tipo biologico.

12. Per la gestione dei servizi oggetto del presente appalto, la Ditta appaltatrice dovrà obbligatoriamente essere in possesso di relativa iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti i servizi di gestione rifiuti di cui all'art. 212 del D. Lgs. N. 152/2006 e del D.M. 28.4.1998 n. 406 e, in particolare, dovrà possedere detta iscrizione almeno per la seguente

categoria e relative classi di attività: Categoria 1) – classe f) per raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati;

13. L'Appaltatore è tenuto a nominare un Responsabile Tecnico e comunicarlo alla S.I.T.O.; a tale figura compete la responsabilità della conduzione tecnica, per l'espletamento del servizio e per l'operatività dell'appalto in genere, a fronte di tutti i servizi prestati, per le comunicazioni relative all'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dal D.M. n. 406/1998

ART. 14 – OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI E PERSONALE

1. L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.
2. In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dalla SITO o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la SITO segnalerà l'inadempienza all'Appaltatore e procederà ai sensi dell'Art. 18.
3. L'Appaltatore si impegna, per l'espletamento dei servizi oggetto d'appalto e per tutta la loro durata, nel rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro di settore (F.I.S.E. e/o FEDERAMBIENTE) e assicurando il mantenimento dei livelli occupazionali.
4. L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.
5. L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalle A.S.L. territorialmente competenti e da ogni altra Autorità preposta, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.
6. Ai sensi delle vigenti normative di riferimento, si precisa che le Autorità competenti per le informazioni circa gli obblighi in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro sono le A.S.L., i Vigili del Fuoco e l'Ispettorato del Lavoro competenti per territorio.
7. L'Appaltatore dovrà far pervenire alla SITO un elenco nominativo del personale in servizio con le relative qualifiche e mansioni. Tale elenco dovrà essere immediatamente aggiornato in caso di variazioni, con comunicazione formale alla Stazione Appaltante.

ART. 15 – CESSIONE

1. E' vietata la cessione del contratto, anche parziale, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, se non regolarmente approvata dalla SITO, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati alla SITO.
2. Sono fatti salvi i casi per i quali la cessione è consentita, ai sensi degli artt. 105 e 106 del D.lgs n. 50/2016 nel rispetto delle prescrizioni ivi indicate.

ART. 16 – SUBAPPALTO

1. Con riguardo al subappalto trovano applicazione tutte le prescrizioni e i limiti di cui all'art. 105 del D.lgs n. 50/2016.
2. L'affidamento in subappalto, richiesto eventualmente dal concorrente all'atto dell'offerta, sarà subordinato alle seguenti condizioni:
 - a. richiesta di autorizzazione;
 - b. copia DURC in corso di validità;
 - c. visura/certificato CCIAA competente e valido ai sensi di legge;
 - d. copia autenticata del contratto di subappalto (“condizionato” alla futura autorizzazione) da consegnare almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate, come da art. 105 – comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - e. dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/00 circa le prescrizioni dell'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - f. dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/00 circa l'insussistenza di forme di collegamento e controllo a norma art. 2359 c.c.;
 - g. certificazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti dal bando e disciplinare di gara e dalla vigente normativa in materia.
3. In caso di subappalto autorizzato dalla S.I.T.O l'Appaltatore rimarrà l'unico soggetto responsabile verso l'Ente Appaltante della perfetta esecuzione del contratto.
4. Si precisa che sarà fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del/i subappaltatore/i copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso Appaltatore corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Appaltatore non trasmetta all'Ente Appaltante le fatture quietanzate del

subappaltatore/i entro il predetto termine, la S.I.TO S.p.A. sospenderà il successivo pagamento a favore dell'Appaltatore.

5. La S.I.TO provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori nei casi contemplati dal comma 13 dell'Art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 17 – VIGILANZA E CONTROLLO

1. La SITO provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi gestiti dall'Appaltatore a mezzo di proprio personale preposto o a mezzo di terzi, appositamente e formalmente incaricati.
2. Ulteriore controllo circa il rispetto delle disposizioni del presente capitolato verrà realizzato anche attraverso la presentazione da parte dell'Appaltatore di **Report settimanali**: compilato e trasmesso settimanalmente alla SITO e contenente la rendicontazione di tutti i servizi svolti, il personale impiegato e i mezzi utilizzati. Avrà la funzione di permettere un monitoraggio costante da parte della SITO circa lo stato o la realizzazione dei vari servizi e potrà essere lo strumento per l'Appaltatore per segnalare eventuali anomalie prospettatesi nel corso dei servizi.
3. Sarà cura dell'Appaltatore fornire tutta la documentazione prevista dalle norme vigenti attestante gli avvenuti conferimenti dei rifiuti e/o dei materiali raccolti presso i centri autorizzati. In particolare, l'Appaltatore sarà tenuto a fornire il certificato di avvenuto smaltimento rilasciato dal titolare dell'impianto che effettua le operazioni di smaltimento dei rifiuti oggetto del presente appalto. Inoltre, l'appaltatore sarà tenuto alla corretta compilazione di tutti i formulari di trasporto dei rifiuti, che dovranno essere consegnati all'Appaltatore entro le 48 ore dalla data di compilazione relativamente al trasporto effettuato.
4. L'Appaltatore dovrà inoltre fornire **Report mensili**: in accompagnamento alla fattura per il pagamento del canone, in cui dovranno essere evidenziati i quantitativi totali di rifiuti raccolti, i quantitativi delle singole frazioni avviate allo smaltimento o recuperate. In particolare, dalla documentazione relativa ai conferimenti dei rifiuti urbani dovrà risultare l'ora di arrivo agli impianti di smaltimento e le relative bolle di peso.
5. Tali **report** dovranno essere forniti in forma cartacea o su supporto informatico concordato con la SITO ed essere firmati dall'Appaltatore.
6. La mancanza o l'incompletezza dei report di cui sopra costituirà motivo sufficiente per l'applicazione delle relative sanzioni e, nei casi più gravi, per la sospensione dei relativi pagamenti, senza ulteriori diritti da parte dell'Appaltatore.

7. La SITO si riserva il diritto di svolgere controlli casuali a campione sui rifiuti da conferire in discarica, sulle frazioni recuperate e destinate al riciclaggio, sui mezzi, sulle attrezzature e sul personale impiegato. Pertanto, l'Appaltatore dichiara sin d'ora di porre la SITO in condizione di effettuare tali controlli in spirito di leale e reciproca fiducia, impegnandosi a rimuovere ogni ostacolo che intralci l'opera dei soggetti delegati alle verifiche.
8. E' vietato raccogliere con lo stesso mezzo e contemporaneamente tipologie di rifiuti diversi.
9. I bidoni dovranno essere numerati e, nello svolgimento del servizio, dovrà essere verificata la corrispondenza tra i bidoni consegnati agli utenti (quantità, tipologia e numerazione) e quanto riscontrato nello svolgimento del servizio. Di tale verifica dovrà essere consegnata settimanalmente, alla SITO, specifica reportistica suddivisa per utente.
10. Con la reportistica di cui al comma 9 dovrà inoltre essere indicato, suddiviso per ogni utente, il numero di bidoni raccolti per ogni passaggio effettuato e la tipologia di rifiuto raccolto.

ART. 18 – INFRAZIONI E PENALITA'

1. Per la mancata o ritardata esecuzione di obblighi contrattuali, di ordini di servizio, di disposizioni legislative o regolamentari, di ordinanze, oltre all'obbligo di ovviare entro 24 ore alle conseguenze dell'infrazione contestata, sono stabilite a carico dell'Appaltatore le seguenti sanzioni:
 - a) per mancato servizio per un'intera giornata si applicherà la trattenuta pari a due decimi di una mensilità del canone annuo previsto per il servizio interessato dall'inadempienza;
 - b) per servizio espletato parzialmente in una giornata (ad esempio servizio non svolto presso alcune utenze, strade, aree verdi, ecc.) si applicherà la trattenuta pari a un decimo di una mensilità del canone annuo previsto per il servizio interessato dall'inadempienza;
 - c) per inadempienze alle cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del servizio, da un minimo di € 500,00 (cinquecento/00) ad un massimo di € 1.500,00 (millecinquecento/00);
 - d) salvo quanto previsto nelle lettere precedenti, per il mancato rispetto degli ulteriori obblighi e delle norme contenute nel presente capitolato, da un minimo di € 500,00 (cinquecento/00) ad un massimo di € 3.500,00 (tremilacinquecento/00).
 - e) La SITO si riserva di raddoppiare le sanzioni dopo il secondo rilievo ufficiale.
 - f) Le infrazioni anzidette saranno accertate dal personale di cui al precedente art. 13 comma 1 e comunicate per iscritto, via fax o via e-mail all'Appaltatore, il quale dovrà, entro e non oltre 4

(quattro) giorni di calendario, produrre le eventuali memorie giustificative e difensive dell'inadempienza riscontrata.

2. Esaminate queste, o trascorso inutilmente il termine anzidetto, sarà applicata dalla SITO, a suo insindacabile giudizio, la penalità come sopra determinata.
3. Ferma restando l'applicazione delle penalità sopradescritte, qualora l'Appaltatore non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dalla SITO, quest'ultima, a spese dell'Appaltatore stesso e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.
4. L'ammontare delle sanzioni e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno trattenute dalla SITO sulla rata del canone in scadenza.
5. Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, la SITO avrà diritto di rivalersi sulla cauzione definitiva. Pena la risoluzione del contratto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni, decorrenti dalla apposita comunicazione in tal senso inviata all'Appaltatore.
6. In caso di ATI, le penali saranno applicate all'impresa mandataria/capogruppo.

ART. 19 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per quanto concerne la risoluzione del contratto, ci si atterrà alle prescrizioni dettagliate nello Schema di contratto di appalto, facente parte della documentazione di gara.

ART. 20 – COOPERAZIONE

1. E' fatto obbligo al personale dipendente dell'Appaltatore di segnalare per iscritto, via fax o via e-mail, alla SITO quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei compiti assegnati, possano impedire il regolare adempimento del servizio.
2. E' fatto obbligo di denunciare alla SITO qualsiasi irregolarità, quali getto abusivo di materiale, deposito di rifiuto o altro sulla viabilità interportuale, coadiuvando l'opera della SITO stessa.
3. L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente in modo preciso le difficoltà incontrate nello svolgimento delle prestazioni (ad es. il mancato rispetto, da parte degli utenti interportuali, delle regole sul conferimento).

ART. 21 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ad eccezione di quelli che fanno carico alla SITO per legge. Tutte le spese a cui darà luogo il contratto e quelle a esso successive e conseguenti sono a totale carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa nei confronti della S.I.T.O., come pure tutte le tasse, imposte e i diritti di qualsiasi specie derivanti dallo svolgimento dei servizi in vigore.

ART. 22 – CONTROVERSIE

1. Si applicherà quanto previsto dallo Schema di contratto, facente parte della documentazione di gara.
2. Qualora sorgano contestazioni relative all'oggetto del presente appalto che possono influire sull'esecuzione dei servizi tra la Committente e l'Appaltatore, si procederà ai sensi degli articoli art. 206 e 209 del D.lgs n. 50/2016 e comunque nel rispetto della vigente normativa in materia.
3. Le controversie, quale sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica che non si siano potute definire in via amministrativa, nascenti dal presente Appalto saranno devolute alla competenza esclusiva del Tribunale di Torino.

ART. 23 – FALLIMENTO O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIENZA

Il contratto è sciolto di diritto per fallimento dell'appaltatore ai sensi dell'art. 81 del R.D. n. 267 del 16.03.1942 e smi.

Quando la Committente accerti a carico dell'Appaltatore, una grave inadempienza degli obblighi contrattuali tale da compromettere la buona riuscita del servizio, la Committente medesima provvede a formulare la contestazione degli addebiti assegnando un termine di almeno 15 giorni per la presentazione delle controdeduzioni. Trascorso inutilmente il termine suddetto, ovvero acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni avanzate, la Committente dispone la risoluzione del contratto d'appalto. Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia al D.Lgs n. 50/2016 e al Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.lgs n. 50/2016, la Committente intende avvalersi della facoltà, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria

procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei servizi, alle medesime condizioni economiche proposte in sede d'offerta dall'originario appaltatore.

ART. 24 – VARIAZIONE DEI SERVIZI PRESTATI

1. La SITO potrà stabilire modifiche delle modalità di espletamento del servizio per ottemperare a nuove disposizioni normative o per particolari esigenze temporanee relative ai servizi oggetto d'appalto, così come previsto all'Art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. Le variazioni verranno retribuite secondo quanto previsto dall'**Elenco prezzi** facente parte dei documenti di gara.
3. Per i servizi non ricompresi nel suddetto elenco prezzi verranno concordati tra le parti dei nuovi prezzi (NP) desunti da ricerche di mercato.

Titolo II

Norme di svolgimento dei servizi

ART. 25 – MODALITA' DI RACCOLTA E TIPOLOGIA DEI MEZZI

1. Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani e delle frazioni differenziate della carta/cartone, della plastica e del vetro/alluminio verrà attuato di norma con la separazione dei flussi e con il posizionamento prevalente di contenitori all'interno dei piazzali delle utenze interportuali e parzialmente sul sedime stradale. Il servizio verrà eseguito con idonea manodopera e adeguate attrezzature in tutta l'area compresa nei moduli a nord e a sud della Tangenziale dell'Interporto di Torino.
2. La SITO si riserva di chiedere adeguamenti o modifiche agli itinerari di raccolta previsti inizialmente, allo scopo di razionalizzare l'intero sistema.
3. Gli automezzi utilizzati dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria, essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili, nonché di meccanismi per il sollevamento e svuotamento di bidoni con idonei attacchi DIN (240, 1100 litri).

4. E' fatto obbligo alla Ditta stessa di astenersi dal raccogliere i rifiuti, qualora gli stessi non siano conformi (per natura o confezionamento) a quanto previsto nel presente Capitolato od a quanto indicato dall'Ufficio Tecnico della SITO.
5. L'elenco degli utenti che tengono comportamenti scorretti dovrà essere inviato con cadenza quindicinale agli Uffici competenti della SITO per i provvedimenti del caso.
6. La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è dell'Appaltatore; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.
7. Sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti di vandalismo, animali randagi ecc.) si trovassero sparsi sul suolo.
8. Il servizio verrà eseguito nelle prime ore del mattino secondo le disposizioni e gli orari di seguito indicati. Eventuali cambiamenti di orari, dovranno essere preventivamente concordati ed approvati dalla SITO.
9. In caso di festività infrasettimanali, la raccolta potrà essere anticipata o posticipata di un solo giorno.
10. In caso di più giorni di festa consecutivi, dovrà comunque essere garantito il servizio entro il secondo giorno da quello normalmente stabilito.
11. Per tutti i servizi prestati, l'Appaltatore è tenuto a comunicare alla SITO l'orario di inizio del servizio ed il percorso seguito dalle squadre di raccolta.
12. Il trasporto fino all'impianto di smaltimento e di stoccaggio e/o trattamento verrà eseguito alle condizioni previste al successivo articolo 31 "Trasporto dei rifiuti".
13. Lo spostamento del giorno di raccolta, in via eccezionale e/o per cause di forza maggiore (ad es. sciopero), verrà comunicato, a spese dell'Appaltatore, con almeno 10 (dieci) giorni di anticipo agli Uffici competenti della SITO e, se è il caso anche agli utenti interportuali.
14. Si allega al presente Capitolato la relativa Planimetria dell'area interportuale contrassegnata come **Allegato B**, indicante:
 1. Viabilità, aree verdi e parcheggi;
 2. Planimetria dell'area ove dovranno essere dislocati i contenitori (**Allegato C**), suddivisi per tipologia di frazioni raccolte, nel rispetto del numero e delle tipologie dei contenitori previsti nel presente Capitolato.

ART. 26 – TIPOLOGIE DI CONTENITORI

1. I contenitori dovranno essere forniti dall'Appaltatore e dovranno essere tutti nuovi.
2. Il numero dei contenitori da fornire è il seguente:
 - n. 134 cassonetti da lt. 1100 per rifiuti urbani;
 - n. 89 cassonetti da lt. 1100 per raccolta differenziata carta/cartone;
 - n. 68 cassonetti da lt. 1100 per raccolta differenziata plastica;
 - n. 22 cassonetti da lt. 240 per raccolta differenziata vetro e alluminio.
3. I contenitori dovranno essere conformi alle prescrizioni delle seguenti normative:
 - UNI EN 840 – 1 per le dimensioni e la progettazione
 - UNI EN 840 – 2
 - UNI EN 840 – 3
 - UNI EN 840 – 5 per requisiti prestazionali e metodi di prova
 - UNI EN 840 – 6 per requisiti di igiene e sicurezza
 - UNI EN 12574-1; 12574 – 2; 12574 – 3
 - UNI 5743
 - UNI ISO 9227
4. I contenitori dovranno avere i seguenti requisiti:
 - a. materiale: il contenitore ed il coperchio in polietilene ad alta densità (HDPE) per i contenitori con ruote da 1100 litri;
 - b. resistenza: il contenitore dovrà essere sufficientemente resistente dal punto di vista costruttivo per sopportare un carico di 0.4 kg/dm^3 moltiplicato per il volume nominale. Materiale, spessori, nervature rinforzi ed assemblaggio sia del contenitore che del coperchio tali da garantire l'utilizzo del contenitore senza deformazioni a temperature esterne da -20°C a $+40^\circ \text{C}$ e garantire la resistenza alle sollecitazioni meccaniche dovute a sbalzi ripetuti e alle aggressioni da agenti chimici, atmosferici ed ai raggi ultravioletti;
 - c. dimensioni e forma tali da assicurare la capacità richiesta e le seguenti condizioni:
 - d. durante lo svuotamento non dovranno verificarsi interferenze con gli organi di compressione in movimento nella tramoggia di carico;
 - e. durante l'eventuale lavaggio del contenitore con le attrezzature lavacontenitori non dovranno verificarsi interferenze con gli organi di lavaggio;

- f. movimentabili dai dispositivi alzavolta contenitori “tipo a pettine” e/o DIN installati sui veicoli;
- g. il bordo di attacco frontale per la movimentazione del contenitore con i dispositivi alza volta contenitori dei veicoli dovrà essere a pettine, con una doppia nervatura di rinforzo, e dovrà corrispondere alla norma UNI EN 840;
- h. il colore dovrà essere o essere stato amalgamato in sede di preparazione del polietilene;
- i. trattamenti protettivi: tutte le parti in plastica dovranno essere trattate contro i raggi ultravioletti.

5. I contenitori dovranno avere **almeno** le seguenti caratteristiche:

a) BIDONE

- Volumetria di 240 litri
- Due ruote gommate;
- Coperchio incernierato;
- Maniglie per apertura del coperchio;
- Attacco frontale a pettine norma UNI EN 840-1;
- Segnaletica stradale rifrangente;
- Impugnatura per la movimentazione manuale ricavata in prossimità della cerniera del coperchio per i contenitori carrellati;
- Colore Blu (Vetro/Alluminio);
- Adesivo ben visibile indicante il giorno di svuotamento (Giovedì);
- Adesivo ben visibile indicante il numero assegnato al contenitore.

b) CASSONETTO

- Volumetria di 1100 litri;
- Quattro ruote piroettanti di cui due con freno;
- Coperchio piano incernierato;
- Maniglie e/o pedaliera per apertura del coperchio;
- Attacco frontale a pettine e attacco “maschio” DIN a norma UNI EN 840-2 e 840-3;
- Segnaletica stradale rifrangente;
- Impugnatura per la movimentazione manuale;
- Colori Grigio o Verde (RU) – Bianco (Carta) – Giallo (Plastica);
- Adesivo ben visibile indicante i giorni di svuotamento (lunedì – mercoledì – venerdì per RU, martedì per carta e plastica);

- Adesivo ben visibile indicante il numero assegnato al contenitore.

6. Tutti i contenitori dovranno rispondere alle norme di legge vigenti e in particolare:

- a) alle prescrizioni stabilite dalle norme sulla disciplina della circolazione stradale
- b) alle norme contenute nel DPR 27/4/55 n. 547, nel D.Lgs 81/2008, nel DPR 19/3/56 n. 303, nella legge 1/3/68 n. 186, nel D.L. 1/8/1991 n. 277, nelle Direttive 89/392/CEE e 91/368/CEE nelle successive integrazioni e modificazioni e a tutte le norme antinfortunistiche;
- c) ai disposti contenuti nel DPR 24/05/1988 n. 224 in materia di responsabilità dei prodotti difettosi, ai fini della tutela del committente.

7. E' fatto obbligo all'Appaltatore di disporre i contenitori dei rifiuti urbani, carta/cartone, plastica e vetro/alluminio presso gli utenti e presso i parcheggi ad uso pubblico come previsto all'**allegato C**.

ART. 27 – RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI

1. La raccolta dei Rifiuti Urbani riguarda lo svuotamento dei contenitori posizionati prevalentemente all'interno dei piazzali delle utenze interportuali e parzialmente su sedime stradale, che generano tale tipologia di rifiuti in orari e con modalità predefinite.
2. Stante i posizionamenti di cui all'**allegato C**, dovranno essere distribuiti dalla Ditta appaltatrice, n. 134 cassonetti da 1100 lt. e lo svuotamento dovrà avvenire nelle giornate del lunedì – mercoledì – venerdì.
3. Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento verrà eseguito **esclusivamente** a partire dalle ore 7:00, salvo diverse indicazioni degli Uffici competenti della SITO.
4. Lo svuotamento dei contenitori deve avvenire in modo da non comportare spargimento di materiale al suolo, né sollevamento di polvere. Sarà cura dell'operatore provvedere alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo privato o pubblico.
5. Nel caso in cui l'Appaltatore rilevi costanti cumuli di rifiuti depositati all'esterno dei contenitori a causa del completo riempimento di questi, è tenuto a darne comunicazione alla SITO che valuterà in merito alla necessità di un eventuale incremento del numero dei contenitori.
6. E' fatto obbligo agli operatori addetti allo svuotamento ricollocare i contenitori, ad operazione avvenuta, nella posizione di prelievo, adottando le cautele necessarie per evitare danneggiamenti ai contenitori stessi, a persone, ad animali e cose, agli automezzi in sosta, alle infrastrutture pubbliche e private.
7. I mezzi dovranno essere dotati di attrezzatura alzavolta cassonetti.

8. Nel corso dell'appalto la SITO potrà variare le modalità di esecuzione del servizio previo accordo con l'Appaltatore.
9. Il rifiuto urbano raccolto dovrà essere trasportato all'impianto di smaltimento con le modalità di cui all'art. 31.
10. **Si precisa sin d'ora che verrà verificato il peso dei mezzi dell'Aggiudicatario in entrata e in uscita per la raccolta dei rifiuti urbani e assimilabili da conferire in discarica, relativamente a tutto il complesso interportuale, presso apposito sito di pesatura opportunamente individuato dall'Ente Appaltante.**
11. **I contenitori nuovi adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani dovranno essere di colore GRIGIO o VERDE.**

ART. 28 – RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL VETRO/ALLUMINIO

1. La raccolta differenziata del vetro, riguarderà lo svuotamento di cassonetti carrellati posizionati c/o utenze selezionate dell'area interportuale.
2. I contenitori carrellati, n. 22 della capacità di 240 litri, dovranno essere distribuiti dalla Ditta appaltatrice, previa localizzazione di cui all'**allegato C** e dovranno essere svuotati con frequenza settimanale nella giornata di giovedì.
3. Il servizio di raccolta, trasporto e conferimento ad impianto di recupero, verrà eseguito **esclusivamente** dalle ore 7:00, salvo diverse indicazioni degli uffici competenti della SITO.
4. Detto servizio è rivolto alle attività potenzialmente produttrici della frazione vetrosa di rifiuti urbani e assimilati agli urbani.
5. Lo svuotamento dei contenitori deve avvenire in modo da non comportare spargimento di materiale al suolo, né sollevamento di polvere. Sarà cura dell'operatore provvedere alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico.
6. Nel caso in cui l'Appaltatore rilevi costanti cumuli di rifiuti depositati all'esterno dei contenitori a causa del completo riempimento di questi, è tenuto a darne comunicazione alla SITO che valuterà in merito alla necessità di un eventuale incremento del numero di contenitori.
7. E' fatto obbligo agli operatori addetti allo svuotamento ricollocare i contenitori, ad operazione avvenuta, nella posizione di prelievo, adottando le cautele necessarie per evitare danneggiamenti ai contenitori stessi, a persone, ad animali e cose, agli automezzi in sosta, alle infrastrutture pubbliche e private.

8. I mezzi dovranno essere dotati di attrezzatura alzavolta cassonetti, possibilmente con sistema di trasferimento rifiuti verso la cabina e sistema di ribaltamento cassonetto tale da impedire che il materiale conferito fuoriesca dal cassonetto stesso.
9. Il vetro/alluminio raccolto presso le utenze selezionate dovrà essere trasportato all'impianto di recupero indicato dalla Ditta appaltatrice, come previsto all' art. 31.
10. I ricavi percepiti dal relativo conferimento potranno essere introitati direttamente dalla Ditta appaltatrice, secondo le disposizioni di cui all'art. 31.
11. *Si precisa sin d'ora che verrà verificato il peso dei mezzi dell'Aggiudicatario in entrata e in uscita per la raccolta dei rifiuti vetro/alluminio da conferire ad impianti di recupero, relativamente a tutto il complesso interportuale, presso apposito sito di pesatura opportunamente individuato dall'Ente Appaltante.*
12. *I contenitori nuovi adibiti alla raccolta del vetro/alluminio dovranno essere di colore **BLU**.*

ART. 29 – RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA CARTA/CARTONE E DELLA PLASTICA

1. La raccolta differenziata della plastica riguarderà lo svuotamento di cassonetti carrellati posizionati c/o utenze selezionate dell'area interportuale.
2. I cassonetti, n. 89 per la carta/cartone e n. 68 per la plastica della capacità di 1100 litri, dovranno essere distribuiti dalla Ditta appaltatrice, previa debita localizzazione di cui all'**allegato C** e dovranno essere svuotati con frequenza settimanale nella giornata del martedì.
3. E' previsto inoltre tutti i lunedì il ritiro della carta presso gli uffici della S.I.TO ubicati al quinto piano del PALASITO.
4. Il servizio di raccolta, trasporto e conferimento ad impianto di recupero, verrà eseguito *esclusivamente* dalle ore 7:00, salvo diverse indicazioni degli uffici competenti della SITO. Dalle ore 7:00 dovrà essere raccolta la carta/cartone ed avviata all'impianto di recupero. Conseguentemente il medesimo automezzo provvederà alla raccolta della plastica per il successivo trasporto all'impianto di recupero.
5. Detto servizio è rivolto alle attività potenzialmente produttrici di imballaggi primari e secondari in plastica e cartone.
6. Lo svuotamento dei contenitori deve avvenire in modo da non comportare spargimento di materiale al suolo, né sollevamento di polvere. Sarà cura dell'operatore provvedere alla pulizia

dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico.

7. Nel caso in cui l'Appaltatore rilevi costanti cumuli di rifiuti depositati all'esterno dei contenitori a causa del completo riempimento di questi, è tenuto a darne comunicazione alla SITO che valuterà in merito alla necessità di un eventuale incremento del numero di contenitori.
8. E' fatto obbligo agli operatori addetti allo svuotamento ricollocare i contenitori, ad operazione avvenuta, nella posizione di prelievo, adottando le cautele necessarie per evitare danneggiamenti ai contenitori stessi, a persone, ad animali e cose, agli automezzi in sosta, alle infrastrutture pubbliche e private.
9. I mezzi dovranno essere dotati di attrezzatura alzavolta cassonetti.
10. La carta/cartone e la plastica raccolti presso le utenze selezionate dovranno essere trasportati agli impianti di recupero indicati dalla Ditta appaltatrice, come previsto all'art. 31.
11. I ricavi percepiti dal relativo conferimento potranno essere introitati direttamente dalla Ditta appaltatrice, secondo le disposizioni di cui all'art. 31.
12. *Si precisa sin d'ora che verrà verificato il peso dei mezzi dell'Aggiudicatario in entrata e in uscita per la raccolta dei rifiuti carta/cartone e della plastica da conferire ad impianti di recupero, relativamente a tutto il complesso interportuale, presso apposito sito di pesatura opportunamente individuato dall'Ente Appaltante.*
13. *I cassonetti nuovi adibiti alla raccolta della plastica dovranno essere di colore **GIALLO**.*
14. *I cassonetti nuovi adibiti alla raccolta della carta dovranno essere di colore **BIANCO**.*

ART. 30 – I SERVIZI DI SPAZZAMENTO STRADALE E PARCHEGGI DELLE AREE VERDI, LAVAGGIO VIABILITA'

Il presente articolo disciplina i seguenti servizi da effettuarsi dalle ore 6:00, su tutte le aree interportuali ad uso pubblico comprese nell'allegata planimetria contraddistinta con lettera B.

- 1) spazzamento stradale e parcheggi;
- 2) pulizia aiuole, are verdi e relativi camminamenti;
- 3) gestione cestini stradali;
- 4) lavaggio stradale;
- 5) servizi di emergenza.

1 - Il servizio di spazzamento stradale e parcheggi

- a) Il servizio viene espletato con diverse tecniche, quali quella meccanizzata e quella manuale di mantenimento.
- b) In diversi momenti organizzativi la struttura del servizio prevede interventi di tipo meccanizzato, che si integra con quello manuale di mantenimento. I nastri lavorativi sono indicati nelle schede allegate.
- c) I veicoli sono impiegati su un unico turno giornaliero, su un'unica zona di intervento e con frequenza di intervento 2 giorni alla settimana, Lunedì e Giovedì, differenziata ed integrata tra lo spazzamento meccanizzato e lo spazzamento manuale.

2 - La pulizia aiuole, aree verdi e relativi camminamenti

- a) Il servizio viene espletato con tecnica manuale.
- b) Gli interventi vengono effettuati su un unico turno giornaliero e con frequenza settimanale per ogni zona programmata.
- c) Nel servizio in essere è compresa la rimozione delle foglie dai camminamenti pedonali, dai marciapiedi nonché dai parcheggi del PalaSITO e del POD.
- d) E' compresa altresì la pulizia delle aree verdi e delle aree indicate al precedente punto c).

3 - La gestione dei cestini stradali

- a) Il servizio della gestione dei cestini, giornaliero per cinque giorni alla settimana prevede, il costante ricambio del sacco e/o la conseguente raccolta dei materiali contenuti nei cestini gettacarta appositamente posizionati, contestualmente alle operazioni di spazzamento manuale delle aree verdi di cui al precedente punto 2.
- b) Dovranno essere posizionati n. 50 cestini zincati, se necessario completi di palo in tubo tondo zincato, da 20-30 litri nelle aree verdi e nei parcheggi.
- c) L'individuazione in via di massima dei siti in cui collocare i cestini dovrà essere preventivamente concordata con la S.I.TO SpA prima dell'inizio del servizio.
- d) La fornitura e l'installazione dei cestini, così come la gestione dei medesimi, è a carico dell'Appaltatore.

4 - Il lavaggio stradale

- a) Dovrà essere espletato con idoneo mezzo meccanico (autobotte con acqua ad alta pressione), sull'area individuata dalla planimetria allegata con frequenza di intervento settimanale – martedì e giovedì – durante il periodo da giugno a settembre.
- b) L'approvvigionamento di acqua durante il servizio è assicurato dalla Ditta appaltatrice.

- c) In caso di necessità, previ accordi fra le parti, la S.I.TO potrà mettere a disposizione il rifornimento idrico per lo svolgimento del servizio in questione.

Si precisa che, per quanto concerne il servizio di raccolta manuale e/o meccanizzata, con particolare riferimento alla raccolta differenziata, la ditta Appaltatrice dovrà esaminare congiuntamente tra le competenti parti aziendali la tematica concernente le caratteristiche tecniche e di sicurezza dei veicoli nonché le modalità di svolgimento delle mansioni e le connesse condizioni operative di lavoro del conducente monoperatore addetto al servizio di raccolta, anche nell'ambito del programma di sorveglianza sanitaria.

ART. 31 – TRASPORTO DEI RIFIUTI

1. I rifiuti urbani ed assimilati, nonché i residui derivanti dalle operazioni di spazzamento meccanizzato, manuale e dalla svuotatura dei cestini, dovranno essere trasportati e conferiti ad impianto autorizzato per lo smaltimento finale convenzionato con l'Appaltatore. Tale convenzione e/o contratto dovrà avere validità per l'intera durata del presente appalto. Qualora la SITO si convenzionasse con altro impianto sito nella Provincia di Torino, diverso da quello proposto dall'Appaltatore, quest'ultimo avrà l'obbligo di conferirvi i succitati rifiuti, nel rispetto degli orari e delle disposizioni impartite dai gestori degli impianti stessi. Il trasporto e il conferimento agli impianti comprende l'onere della pesatura ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio. Il solo costo di smaltimento finale di detti rifiuti rimarrà a carico della SITO.
2. La carta/cartone, la plastica ed il vetro/alluminio, derivanti dalla raccolta di cui ai servizi oggetto d'appalto, dovranno essere trasportati e conferiti ad idonei impianti di stoccaggio e/o trattamento, finalizzati al recupero dei rispettivi materiali, ovvero ad impianti aderenti ai Consorzi di Filiera del CONAI, di cui alle vigenti normative di riferimento. Detti impianti dovranno essere convenzionati con l'Appaltatore per l'intera durata del presente appalto. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti da detti conferimenti rimangono in capo esclusivo all'Appaltatore, così come il ricavato derivante dalla vendita di detti materiali recuperati, che potrà essere direttamente introitato dall'Appaltatore medesimo.
3. L'Appaltatore dovrà altresì conferire i reflui derivanti dal lavaggio stradale ed eventualmente dei cassonetti in idoneo impianto di smaltimento, debitamente autorizzato e convenzionato con

l'Appaltatore per tutta la durata del presente appalto. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti da detti smaltimenti finali rimangono in capo esclusivo all'Appaltatore.

4. La raccolta, il trasporto e la consegna sono sempre da intendersi compresi nel corrispettivo del servizio.
5. Il servizio di trasporto deve avvenire con mezzi idonei e autorizzati. La movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura, dovrà essere realizzata sempre nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone, alle cose né danno all'ambiente.

ART. 32 – ACCETTAZIONE DEI MEZZI D'OPERA E DELLE ATTREZZATURE

1. Prima dell'inizio del servizio, l'Appaltatore dovrà fornire alla S.I.T.O Spa la documentazione inerente i mezzi d'opera e le attrezzature che intende impiegare nell'espletamento del servizio.
2. La SITO, verificata l'idoneità dei mezzi d'opera e delle attrezzature indicate dall'appaltatore utili all'esecuzione del servizio ed accertata la conformità agli elaborati progettuali, ne dà comunicazione all'affidatario.
3. Sono ammesse variazioni nella fornitura delle attrezzature e dei mezzi d'opera, purché non tecnicamente inferiori rispetto a quanto indicato nel presente documento.
4. Le attrezzature nonché i mezzi d'opera dovranno rispettare la normativa vigente applicabile.
5. Le variazioni dovranno, in ogni caso, essere comunicate alla S.I.T.O SpA, che provvederà a esaminarle e a rilasciare l'autorizzazione.